

GIAMPAOLO BOTTA (SPEDIPOORTO)

«Bene maggio, ma ripresa a rischio»

Il Covid nel porto di Shenzhen e in altri scali cinesi peggio del blocco di Suez

ALBERTO GHIARA

GENOVA. "Abbiamo dati molto positivi per i traffici del mese di maggio, ma la chiusura per Covid del porto cinese di Shenzhen rischia di incidere su questo trend", avverte il direttore generale di Spediporto, Giampaolo Botta. "Il problema - spiega - è legato alla nostra importazione. Ci sono grossi ritardi per gli importatori italiani".

Il caso si è generato nello scalo di Yantian, all'interno del distretto portuale di Shenzhen, dove molti lavoratori sono impossibilitati a operare a causa dell'improvvisa diffusione del virus del Covid. Le conseguenze sono molto pesanti e l'allarme nel mondo dei traffici marittimi è ai massimi livelli. "La situazione nei porti asiatici, in particolare i cinesi, sta peggiorando di giorno in giorno, anche a causa del blocco a Yantian, che sta portando conseguenze ben peggiori del blocco del canale di Suez"; questo uno dei messaggi che stanno girando in questi giorni nelle case di spedizione.

La prospettiva è che con questa situazione, che va ad aggiungersi a un generale squilibrio nella distribuzione della capacità di stiva, le rate di nolo sono previste aumentare ulteriormente da luglio e non si spera che la situazione migliori almeno sino alla fine di ottobre del 2021. E' già oggi dalla Cina verso occidente si vendono senza difficoltà spedizioni di container da 40 piedi a prezzi intorno ai 13-15.000 dollari. Una situazione che da luglio non farà che peggiorare con ulteriore carenza di stiva e pressione sul livello dei noli.

Ma che cosa è successo a Yantian e in altri scali cinesi?

Aumenta di giorno in giorno il numero di container bloccati in alcuni tra i più attivi porti della Cina dopo l'emergere di focolai di Covid-19 tra i lavoratori portuali, facendo appunto temere un ingorgo ancora più grave di quello occorso di recente nel canale di

Suez con potenziali conseguenze su tempi e costi del commercio globale. Lo confermano i media internazionali segnalando in particolare il blocco di Yantian internazionale container terminals nel porto di Shenzhen, parzialmente chiuso alla fine di

maggio e tuttora sottoposto a severe misure precauzionali. Gli sforzi delle autorità locali per contenere i contagi, tra disinfezioni e quarantene, hanno portato a una grave carenza di manodopera e l'interruzione del quarto porto per container più traffica-

to del mondo sta mettendo a dura prova una catena di approvvigionamento globale già fragile. Le navi fanno scalo a Yantian, ma la movimentazione dei container sta subendo seri ritardi, costringendo a soste fino a cinque giorni. "Il peggioramento del problema della congestione portuale della Cina meridionale sta diventando l'ultimo grande ostacolo e collo di bottiglia delle forniture per il settore delle spedizioni di container", ha affermato in un rapporto Andrew Lee, analista di Jefferies a Hong Kong. "Questo, prevediamo, porterà i tassi dei container a raggiungere nuovi massimi storici nel breve termine". Maersk, la più grande linea di container al mondo, ha affermato che l'attuale produttività nei terminal di Yantian è pari a circa il 30% dei livelli normali. Per evitare ritardi, la stessa Maersk e altre compagnie di navigazione stanno dirottando alcune delle loro navi verso altri terminal. L'Nvocc britannico Westbound Logistics ha spiegato ai propri clienti che "nessun nolo da ogni porto della Cina è fissato fino alla partenza effettiva della merce, a causa dei molti problemi con la fornitura di container. A questo la situazione di Yantian sta adesso aggiungendo ulteriore incertezza ai noli in generale e, in particolare, alla merce Fel e Lel in partenza dalla stessa Yantian". I prezzi dei noli sono già oggi 533 per cento superiori all'anno scorso sulla rotta Asia-Nord Europa (il Freightos Baltic Index ha superato i 10mila dollari) e 400 per cento superiori su quella Asia-Mediterraneo (anche in questo caso l'Fbx è superiore ai 10mila dollari).

LA FOTO DELLA SETTIMANA



MSC, DEBUTTO NEL LUSO EXPLORA AVVIA I MOTORI

TRIESTE. Msc ha annunciato l'ingresso nel mercato delle crociere di lusso con il lancio del nuovo marchio Explora Journeys. "Explora 1" è la prima di quattro navi costruite da Fincantieri, che sal-

perà nel 2023, mentre le successive saranno consegnate nel 2024, 2025 e 2026. Si tratta di un investimento di due miliardi di euro. Le navi hanno 461 suite, a partire da 35 metri quadrati.

(BY NCA/NALCUNI DIRITTI RISERVATI)

LOGISTICA

Metrocargo fa shopping ad Arquata

Metrocargo Italia, operatore intermodale attivo in Italia e in Francia, ha acquisito il 70% di Arquata Logistic Services, società di logistica basata ad Arquata Scrivia e specializzata nella fornitura di servizi logistici e di stoccaggio per gli operatori industriali. Metrocargo Italia ha specificato che l'obiettivo dell'investimento è quello di estendere i propri servizi al settore della logistica industriale con attività di deposito coperto o scoperto, stoccaggio materiale con eventuali lavorazioni, pallettizzazione, magazzino doganale con personale dedicato, procedure semplificate, servizio di Vgm (Verified Gross Mass, con pesa certificata), movimentazione e riempimento-svuotamento contenitori: «Il programma di sviluppo dell'area - precisa il presidente e amministratore delegato di Metrocargo Italia, Guido Porta - prevede una serie di interventi che porteranno, a regime, a disporre di un raccordo ferroviario con due binari di 250 metri ciascuno con radice elettrificata e di un nuovo magazzino di 12 mila metri quadri conforme a tutte le disposizioni di sicurezza e dotato delle più moderne tecnologie per lo stoccaggio e la movimentazione delle merci. L'ingresso nella rete di società di cui Metrocargo fa parte con le molteplici attività legate alla logistica ferroviaria - dichiara Marco Cavalieri, consigliere di Arquata Logistic Services - ci consentirà di sviluppare nuove sinergie sia in termini di conoscenze tecniche, sia di relazioni industriali».

GRIMALDI GROUP

 HALIFAX
 DAVISVILLE
 NEW YORK
 BALTIMORE
 HOUSTON
 JACKSONVILLE
 TUXPAN
 VERACRUZ

servizio diretto Nord America - Messico - Mediterraneo

 SAVONA
 LIVORNO
 VALENZIA
 SALERNO
 GIOIA TAURO


SERVIZIO REGOLARE SETTIMANALE PER CARICO ROTABILE, PROJECT CARGO, SPECIAL CARGO

 SAVONA: MARITTIMA SPEDIZIONI SRL • +39 019 821375 • opssv@marittimaspedizioni.it
 SALERNO: MICHELE AUTUORI SRL • +39 089 23031 • autuori@autuori.it
 LIVORNO: L.V. GHIANDA • +39 0586 82681 • logistic.livorno@lvghianda.com

 ITINERARI ED INFO: www.grimaldi.napoli.it
 euomedquotations@grimaldi.napoli.it